

SANITÀ

LE ECCELLENZE DEL SALENTO

RICERCATORE INTERNAZIONALE

C'è anche uno specialista in Oculistica di Copertino nel team internazionale impegnato in studi rivoluzionari sulle malattie della cornea

SIMPOSIO IN DANIMARCA

Il docente dell'Università di Siena sarà tra i principali protagonisti di un congresso che si terrà a settembre a Copenaghen

Le malattie degli occhi svelate in anticipo dal Dna

Il professor Mazzotta: «Stiamo lavorando in team su innovativi test genetici»

GIOVANNI GRECO

● **COPERTINO.** Una rivoluzione nelle malattie degenerative della cornea condotta in prima linea dal professor **Cosimo Mazzotta**. Professionista salentino, medico chirurgo, specialista in Oculistica, dottore di ricerca in Patologia oculare, docente di malattie della cornea presso la scuola di specializzazione in Oculistica dell'Università di Siena, da oltre 10 anni impegnato nel campo della ricerca e dello studio del cheratocono e del suo trattamento conservativo, Mazzotta sarà tra i principali protagonisti al prossimo congresso europeo di Oculistica che si terrà a Copenaghen, Danimarca, dal 10 al 14 settembre prossimi.

Nel simposio si parlerà di diagnosi pre-clinica delle malattie degenerative e distrofiche della cornea, dello studio del Dna, di terapia genica, e per la prima volta a livello mondiale del test genetico per il cheratocono.

Tale innovazione, dopo la tecnica del crosslinking per il trattamento conservativo del cheratocono già introdotta in Italia dallo stesso Mazzotta nel 2004 e ormai diffusa in tutto il mondo, rappresenta una vera e propria rivoluzione scientifica nel futuro della prevenzione e cura del cheratocono e delle malattie distrofiche corneali. Pioniere della ricerca e rico-



SCIENZA AL TOP Il professor Mazzotta durante un intervento

TEMPISMO

«Con le nuove modalità di diagnosi passi enormi nella possibilità di intervenire»

nosciuto esperto internazionale della materia, Mazzotta è stato chiamato a far parte di un panel ristrettissimo di esperti mondiali, tra cui il professor **John Marshall** del Moorfields Eye Hospital di Londra, che dibatteranno sugli attuali e futuri test genetici per la prevenzione e la terapia delle malattie degenerative e distrofiche della cornea.

«La diagnosi pre clinica delle malattie corneali degenerative e distrofiche, quindi la loro prevenzione - spiega il professore - possono realizzarsi soltanto attraverso lo studio della struttura del Dna e la comprensione dei meccanismi molecolari alla base dello sviluppo di queste patologie. La possibilità del sequenziamento genetico e la analisi bio-statistica dei polimorfismi del nostro Dna, ovvero delle piccole sequenze di geni che si possono individuare come markers di una malattia degenerativa - sottolinea - ci permette oggi di fare

diagnosi precocissima, addirittura nella fase pre clinica, prima ancora che la malattia abbia luogo o dia sintomi. Il test genetico sulle distrofie corneali oggi è una realtà e ci consente già di riconoscere precocemente e con certezza assoluta i pazienti affetti ed i soggetti a rischio di complicanze da chirurgia refrattiva».

«Stiamo lavorando a livello internazionale con i colleghi inglesi, greci ed americani - prosegue - sul test

genetico del cheratocono e la ricerca è già in fase avanzata». Dalla ricerca genetica quindi, una rivoluzione che cambierà l'approccio alla malattia in termini di prevenzione e cura. «Ci auguriamo - aggiunge - di poterci spingere oltre, sino ad individuare biomarcatori per distinguere le diverse espressività cliniche della malattia in termini di aggressività e potenzialità evolutive. La conoscenza del genotipo, consente di modificare per tempo i



Il professor Cosimo Mazzotta

AVANGUARDIA

«Al lavoro con i colleghi inglesi, greci e americani sul test genetico del cheratocono»

fattori ambientali e comportamentali, fumo, obesità, strofinamento degli occhi, etc., di trattare eventuali malattie associate, allergie, distiroidismo, etc., che unite alle anomalie genetiche favoriscono la progressione verso la cecità e la necessità di trapianto. Molto presto - conclude il giovane professore - la genetica permetterà di effettuare terapie mirate per correggere le anomalie del Dna impedendo addirittura l'insorgenza e l'aggravarsi di queste patologie».

Ancora una volta il professionista copertinese sarà in cattedra a livello internazionale per i suoi meriti e per volere delle aziende statunitensi che fanno ricerca e sviluppo dei test genetici per l'individuazione delle malattie distrofiche e degenerative corneali. Sono loro infatti che hanno voluto Mazzotta come opinion leader internazionale dell'oculistica essendo tra i primi al mondo ad effettuare i test genetici sul cheratocono.

Le altre notizie

PALAZZO ADORNO

La summer school di arti performative

■ Questa mattina, alle ore 12, nella sala conferenze di Palazzo Adorno, sarà presentata la V edizione della «Summer school di arti performative e community care», realizzata da Espéro (Spinoff dell'Università del Salento), Ciid (Centro servizi interattivo per l'innovazione didattica) dell'Università di Lecce, Bari e Foggia, dipartimento di Storia, società e studi sull'uomo dell'Università del Salento, in collaborazione con numerose associazioni ed enti pubblici e privati, tra cui il Comune di Ortelle e, novità di quest'anno, l'associazione borghi autentici d'Italia. Interverranno il presidente della Provincia Antonio Gabbellone, l'assessore regionale all'Industria turistica e culturale Loredana Capone, il sindaco del Comune di Ortelle Francesco Rausa, il responsabile scientifico della Summer school di arti performative e community care Salvatore Colazzo, il presidente del parco regionale costa Otranto-Leuca e bosco di Tricase, Nicola Panico e il presidente dell'associazione borghi autentici d'Italia Ivan Stomeo. L'edizione 2016 si svolgerà dal 28 agosto al 4 settembre. Tutti i partecipanti, performer, esperti, docenti, risiederanno presso le comunità di Ortelle-Vignacastri, che ormai da anni accolgono la summer school, per poi muoversi presso le altre comunità individuate, facendo tappa ogni giorno in un comune differente (Salve, Morciano di Leuca, Melpignano, Cursi, Poggiardo, Alessano, patù). Il filo narrativo è: «Le mani che sanno. Arti, mestieri e innovazione sociale».

L'EMERGENZA OGGI L'INCONTRO, DOPO LA MORTE DEL CLOCHARD

Gli sfrattati e i senzateo chiedono udienza al vescovo

● Gli sfrattati, i senza tetto ed i disoccupati hanno chiesto udienza a monsignor **Domenico D'Ambrosio**, il quale li riceverà, oggi, alle 9.30. Le associazioni «Pronto soccorso dei poveri» e «Lecce rinasce» hanno chiesto all'arcivescovo un incontro per poter parlare dei gravi problemi in cui versano migliaia di leccesi e chiederli di intercedere presso le istituzioni. Anche l'anno scorso, in occasione delle festività patronali, i senza tetto hanno fatto appello al vescovo. Tra questi, proprio Giuseppe Fiorentino, il clochard morto di stenti alcuni giorni fa. I suoi amici hanno scritto una let-

tera che consegneranno, oggi, a monsignor D'Ambrosio. «Era una persona umile e mite - dicono - alla quale tutti volevano bene e che cercavano di aiutare, insieme con il suo inseparabile cane. Proprio l'anno scorso Giuseppe le aveva rivolto alcune istanze, durante la processione. Le stesse che rivolgiamo oggi, insieme con tante altre famiglie in forte stato di necessità, senza casa o in procinto di essere sfrattate. La preghiamo di dar voce alle nostre richieste - è il sollecito rivolto al vescovo - affinché possano scuotere realmente il cuore dei potenti della città».



La protesta dello scorso anno durante la processione

RIFLETTORI SULLA SQUADRA DI CALCIO

In piazza Sant'Oronzo i giallorossi si presentano alla città

● Sarà **Valeria Marini** la madrina del «Premio alle eccellenze - Città di Lecce», in programma domani sera, alle ore 21, in piazza Sant'Oronzo. L'evento, giunto alla seconda edizione, è organizzato dalla «Platinum eventi» di **Giovanni Conversano**, presentatore della serata.

Nel corso della manifestazione ci sarà la presentazione ufficiale del Lecce calcio, presente al gran completo sul palco con calciatori e staff tecnico e dirigenziale. La squadra giallorossa e le targhe da consegnare saranno benedette da monsignor **Mauro Carlino**. Per la prima volta sarà presentato al pubblico in esclusiva il nuovo inno ufficiale della squadra, interpretato da **Sofia Rollo**, mentre sul palco scorrono le immagini inedite del videoclip.

APPUNTAMENTO NEL TEATRO ROMANO

Torna «Lecce in festa» tre serate col teatro sotto le stelle

● Torna «Lecce in festa». Domani, giovedì e venerdì, alle ore 21, al teatro romano, si rinnova l'appuntamento con la rassegna leccese organizzata dall'associazione culturale-teatrale Mario Perrotta e dai gruppi teatrali «San Massimiliano Kolbe» e «Lu curtigghiu». La rassegna è stata ideata da **Oronzino Ravetto**.

Il 24 agosto il gruppo teatrale «San Massimiliano Kolbe» porterà in scena «Le fisime te don Nini», commedia in due atti di **Antonio Caputo**, con la regia di **Mauro Brunetti**. Il 25 agosto il gruppo «Lu curtigghiu» si esibirà in due atti unici scritti e diretti da **William Fiorentino**, «Giurato su Titina» e «La voce del sangue». Il 26 agosto l'associazione Perrotta farà divertire il pubblico con «Oh che famiglia», di **William Fiorentino**, con la regia di **Paolo Stanca**.

le altre notizie

PALAZZO ADORNO

La summer school di arti performative

■ Questa mattina, alle ore 12, nella sala conferenze di Palazzo Adorno, sarà presentata la V edizione della «Summer school di arti performative e community care», realizzata da Espéro (Spinoff dell'Università del Salento), Ciid (Centro servizi interateneo per l'innovazione didattica) dell'Università di Lecce, Bari e Foggia, dipartimento di Storia, società e studi sull'uomo dell'Università del Salento, in collaborazione con numerose associazioni ed enti pubblici e privati, tra cui il Comune di Ortelle e, novità di quest'anno, l'associazione borghi autentici d'Italia. Interverranno il presidente della Provincia Antonio Gabellone, l'assessore regionale all'Industria turistica e culturale Loredana Capone, il sindaco del Comune di Ortelle Francesco Rausa, il responsabile scientifico della Summer school di arti performative e community care Salvatore Colazzo, il presidente del parco regionale costa Otranto-Leuca e bosco di Tricase, Nicola Panico e il presidente dell'associazione borghi autentici d'Italia Ivan Stomeo. L'edizione 2016 si svolgerà dal 28 agosto al 4 settembre. Tutti i partecipanti, performer, esperti, docenti, risiederanno presso le comunità di Ortelle-Vignacastri, che ormai da anni accolgono la summer school, per poi muoversi presso le altre comunità individuate, facendo tappa ogni giorno in un comune differente (Salve, Morciano di Leuca, Melpignano, Cursi, Poggiardo, Alessano, patù). Il filo narrativo è: «Le mani che sanno. Arti, mestieri e innovazione sociale».

